

PUNTO

Professione e qualità

Si comunica che dal 15 luglio 2002 sono disponibili le copie degli Atti del Convegno tenutosi al Lingotto in occasione di Restructura, sul tema della «Professione e qualità».

Chi è interessato può passare in segreteria a ritirare il fascicolo oppure richiedere una copia su cd in formato .pdf.

Pareri fiscali

Occasionalità delle prestazioni.

Domande: sono iscritto all'Albo e ho opportunità di svolgere alcuni lavori in modo occasionale e saltuario. Pertanto eseguirei richiesta di compenso come lavoro occasionale, non soggetto a IVA, bensì a ritenuta d'acconto del 20%. C'è un tetto massimo di importi annuali per questo tipo di prestazione?

C'è un numero massimo di prestazioni annuali che posso fare con questo regime fiscale?

Quali sono invece le condizioni necessarie per aprire Partita IVA? Se ho già svolto lavori come prestazione occasionale e decido di aprire Partita IVA posso usufruire dei vantaggi Art. 13 Legge 388 del 23/12/2000?

È possibile aprire partita IVA per un periodo limitato (1 o 2 anni) e richiederla e eventualmente eseguire lavori come prestazione occasionale?

SEGUE

NOTIZIE DAI MEDIA

È solo politica la scelta sul ruolo delle professioni

La riforma delle professioni presentata da La Margherita, lo scorso 3 luglio, ripropone l'interrogativo di fondo: il sistema ordinistico è solo una (pesante) eredità del passato o una carta su cui puntare per il rilancio del settore? All'art. 6 del progetto si legge che sono «fatti salvi gli ordini professionali attualmente esistenti» e che «l'istituzione di nuovi ordini è in via generale vietata». Dunque, per La Margherita l'esperienza ordinistica deve segnare il passo. La proposta, sia essa condivisibile o meno, ha il merito di riportare il confronto sul suo terreno naturale, la politica. Dopo la recente sentenza della Corte costituzionale n. 307/02 è più difficile sostenere che il sistema delle professioni cosiddette regolamentate sia superato. In definitiva, per una utile riforma delle professioni intellettuali è indispensabile affrontare, in modo complessivo, il ruolo che le stesse svolgono nel sistema socio-economico del paese, identificando i valori e gli interessi da salvaguardare. Un compito che spetta ai politici. Si apprende che il parlamento ha calendarizzato i lavori e il sottosegretario alla giustizia, Michele Vietti, sta completando le consultazioni con i rappresentanti delle professioni emergenti. L'auspicio, allora, è che il momento sia finalmente giunto.

Antonio Maria Leozappa su ItaliaOggi di Sabato 13 Luglio

Ordini trasparenti

Diritto di accesso a tutto campo. La disciplina contenuta nella legge 241/90 si applica, infatti, anche agli ordini professionali ai quali deve essere riconosciuta natura di enti pubblici in ragione delle loro potestà certificative e disciplinari. Ma non solo. Le norme interne che regolano un determinato status o attività professionale (nel caso di specie, la legge notarile) devono ritenersi implicitamente abrogate nella parte in cui, non consentendo l'accesso agli atti, contrastano con la 241/90. E per di più tale diritto non può limitarsi alla semplice visione dei documenti richiesti, dovendo necessariamente prevedere anche la possibilità di estrarre copie dell'atto. In questi termini si è espresso il Tar Veneto nella sentenza n. 3259/02.

Francesco Cerisano su ItaliaOggi di Martedì 16 Luglio

RUBRICHE

ARTE CONTEMPORANEA A TORINO

A Borgo San Paolo

Aprirà il 18 settembre il nuovo Centro per l'arte contemporanea promosso a Torino dalla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo. Con i suoi 3.500 metri quadrati complessivi di superficie dei quali mille solo per lo spazio espositivo, la struttura – progettata dall'architetto Claudio Silvestrin con SB Tiez & Partners su una parte dell'area ex Fergat del quartiere San Paolo – punta a diventare un polo culturale e artistico. Nel Centro troveranno spazio le attività didattiche e per l'educazione all'immagine e alla creatività con progetti specifici per studenti di ogni età, un auditorium, una sala Internet, un bookshop, ristorante e caffetteria (progetto di Rudolf Stingel).

www.fondsr.org

Al Borgo Vecchio

Il MAU, Museo d'arte urbana di Torino, è un progetto in fase di realizzazione che intende dar vita a un insediamento artistico permanente in un'area metropolitana. Il nucleo originario è nel Borgo Vecchio Campidoglio, un quartiere operaio di fine '800, visto come un «paese nella città», non distante dal centro cittadino. Qui, venerdì 12 luglio, si sono inaugurate quattro opere murali. Promotori dell'iniziativa sono il Comune, la Provincia, la Regione Piemonte, l'Accademia Albertina di belle arti. L'idea risale al 1995: da allora ad oggi nel Borgo Vecchio sono state realizzate 36 opere murali.

www.arte2000.net

Autodesk Architectural Desktop 3.3



In tal caso come ci si comporta con INARCASSA?

Risposta: La consistenza della remunerazione non è necessariamente limitativa del concetto di occasionalità, sempre che essa non venga corrisposta in maniera periodica e prestabilita nell'ambito di un rapporto di lavoro unitario e continuativo, concretizzandosi in tal caso il presupposto di cui all'art. 49 comma 2 lettera a) DPR 917/86 (Collaborazioni coordinate e continuative).

Due precisazioni sono d'obbligo: 1) in calce alla ricevuta dovrà essere indicato che si tratta di prestazione esclusa dall'ambito applicativo Iva ai sensi dell'articolo 5, DPR 633/1972;

2) un architetto privo di partita Iva e che svolga attività saltuaria propria dell'attività professionale dell'architetto potrebbe incorrere nel reato di evasione fiscale, occorre quindi porre molta attenzione a che si tratti di lavori effettivamente saltuari. Se decide di aprire partita Iva può beneficiare dei vantaggi fiscali dell'art. 13 L. 388/2000. Così come si apre un a partita Iva, così può essere chiusa in qualsiasi momento. Può però beneficiare dell'art. 13 una sola volta. Nel momento in cui apre partita Iva dovrà iscriversi all'Inarcassa e versare i relativi contributi previdenziali.

NOTIZIE DAI MEDIA

Il professionista dà un taglio agli utili

Meno tasse per i professionisti che hanno investito nella loro attività. Debuttano infatti in dichiarazione le agevolazioni della legge Tremonti bis. Per la prima volta la detassazione degli utili reinvestiti si applica anche ai lavoratori autonomi e copre le spese di formazione del personale. L'agevolazione consiste nella detassazione del 50% del reddito professionale pari alla differenza tra gli investimenti netti - depurati dai disinvestimenti effettuati - in beni strumentali nuovi eseguiti nel periodo che va dal primo luglio al 31.12.01 e la media degli investimenti netti dei cinque anni precedenti. Ai fini del calcolo del quinquennio non deve essere preso in considerazione l'anno in cui gli investimenti sono stati più consistenti. Altra novità da segnalare è anche l'estensione degli studi di settore a un maggior numero di contribuenti. Nella maggior parte dei casi la nuova metodologia di controllo è considerata ancora sperimentale e, quindi, senza necessità di adeguarsi. È obbligatoria, invece, la compilazione dello specifico prospetto contenente i dati necessari alla loro elaborazione.

Paolo Dubini sul Corriere della Sera di Domenica 14 Luglio

Un museo tutto verde

Renzo Piano ci ha presentato a San Francisco un'anteprima del suo progetto rivoluzionario per la California Academy of Sciences, il prestigioso museo di scienza naturale che ospita una delle più importanti collezioni del mondo e l'unica che unisce nello stesso perimetro un grande acquario oceanico e un planetario. Nel progettare il rifacimento completo della sua sede (ormai obsoleta, e anche danneggiata dal terremoto del 1989), Piano esplora qui una nuova frontiera: teorizza una «architettura sostenibile» che riecheggia il concetto dello sviluppo economico sostenibile. Il suo museo sarà mimetizzato nel verde del parco, in armonia con la natura circostante grazie all'uso di nuovi materiali organici, allo sfruttamento avveniristico del vento al posto dell'aria condizionata, del sole per risparmiare energia.

Federico Rampini su La Repubblica di Venerdì 12 Luglio

RUBRICHE

ARCHITETTARE.IT PER GLI STUDENTI

Presentazione e critica dei progetti più interessanti realizzati e non, recensioni di mostre ed eventi e poi notizie e segnalazioni su convegni, corsi di formazione, incontri ed esposizioni: sono gli ingredienti della nuova webzine Architettare.it.

L'iniziativa, nata dagli studenti di Architettura dell'Università La Sapienza di Roma e presentata all'ultima edizione di «Beyond Media-Oltre i media», ha l'obiettivo di aprire un dibattito sui contenuti dell'architettura contemporanea con il contributo dei giovani.

Cinque i settori di approfondimento presenti sul portale, dedicati ad architettura, design, ingegneria, restauro e web design.

www.architettare.it

IL FUTURO DELLE METROPOLI

Protagoniste del nuovo lavoro di Ciorra e Mastrigli sono le città di Shanghai e Valparaiso, Tunisi e Beirut, Singapore e Mosca, Pechino e Tokyo, fino a Calcutta, Luanda, Taipei e New York.

Megalopoli ipermoderne, dall'America all'Estremo Oriente, accomunate dallo stesso frenetico processo di trasformazione o - come nel caso di New York - di rigenerazione urbana dopo la tragedia dell'11 settembre 2001.

LA METROPOLI DOPO, AA.VV., a cura di Pippo Ciorra e Gabriele Mastrigli, Meltemi Editore, € 14,50

www.meltemieditore.it/nuovo/libri

DIRETTORE RESPONSABILE
RICCARDO BEDRONE
RESPONSABILI DI REDAZIONE
TULLIO CASALEGNO

RICCARDO BEDRONE presidente
SERGIO CAVALLO vicepresidente
GIORGIO GIANI segretario
CARLA BAROVETTI tesoriere
ERALDO COMO com. parcella

DOMENICO BAGLIANI
GIUSEPPE BRUNETTI
MARIO CARDUCCI
TULLIO CASALEGNO
MARIA ROSA CENA

NOEMI GALLO
MAURO PARIS
ADRIANO SOZZA
CLAUDIO TOMASINI
STEFANO TRUCCO

OA NOTIZIE. SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI - EDIZIONE PROVINCIA DI TORINO
REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE VIA GIOLITTI 1, 10123 TORINO. tel. 011546975
AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI TORINO N. 4854 DEL 24.11.1995
STAMPA EDICTA srf, VIA ALESSANDRIA 51/E, 10152 TORINO